



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST



Bando per la concessione di voucher per l'adozione di sistemi di gestione certificati, consulenza e formazione in tema ESG (Environmental, Social, Governance)

Edizione 2026

Bando aperto dalle ore 10,00 del 07 settembre 2026 fino al 30 settembre 2026 alle ore 18:00

Disponibilità di bilancio: € 350.000,00

Articolo 1 – Finalità

1. Nel contesto delle celebrazioni dell'ottavo centenario della morte di San Francesco la Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest promuove un Progetto ESG (Environmental, Social, Governance) ovvero un programma di sensibilizzazione, formazione e supporto dedicato alle Piccole e Medie Imprese (PMI) del territorio delle province di Lucca, Pisa e Massa Carrara nella consapevolezza che i principi valoriali promossi dal Santo trovano oggi una piena corrispondenza nei criteri ESG che traducono tali valori in metriche operative, misurabili e comparabili sui mercati.
2. Nel quadro delle iniziative di suddetto Progetto la Camera ha previsto un intervento specifico per la concessione di voucher per supportare l'adozione di sistemi di gestione certificati o l'acquisizione di certificazioni di prodotto in materia di ESG nonché attività di consulenza e formazione finalizzata agli ambiti ESG.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese (o loro Consorzi) che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a. iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest ed aventi la sede o unità locale nelle province di Lucca, Massa Carrara o Pisa;
 - b. attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest;
 - c. siano IN REGOLA con il pagamento del diritto annuale. SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO "DIRITTO ANNUALE", PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. L'EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE AVVENUTA IN DATA SUCCESSIVA ALLA DATA DELLA DOMANDA NON E'AMMISSIBILE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA'.
 - d. siano in regola con l'obbligo di iscrizione di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e funzionante al Registro imprese;
 - e. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC);
 - g. non avere debiti scaduti verso la Camera di commercio Toscana Nord-Ovest, l'Azienda Speciale Istituto Studi e Ricerche, la società controllata Lucca In-Tec srl e la Fondazione di partecipazione Innovazione e sviluppo delle imprese;
 - h. non abbiano rappresentanti legali, amministratori o direttori condannati, salvo intervenuta riabilitazione, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione contro la fede pubblica;
 - i. non abbiano contestazioni in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda;



- j. non essere inibita a partecipare ad un qualsiasi bando della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest nella presente annualità per la mancata comunicazione dell'impossibilità di realizzare il progetto finanziato e quindi di rinunciare al contributo concesso per i bandi 2025 che lo prevedevano tra gli obblighi dei beneficiari del contributo;
- k. aver compilato il questionario di self-assessment circa il livello di sostenibilità dell'impresa denominato "SUSTAINability" tramite il portale online su <https://esg.dintec.it>
- l. non siano beneficiarie, per lo stesso intervento ovvero le stesse spese finanziate, del Bando per la concessione di voucher per l'adozione di sistemi di gestione certificati – anno 2025;
- m. per le imprese obbligate^{1 2}, avere provveduto a stipulare, ai sensi della L. n. 213/2023 art. 1 comma 101, un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424 primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale.³

Articolo 3 – Interventi ammissibili a contributo

1. I progetti per i quali si richiede il voucher, al momento della presentazione della domanda possono essere:
 - a) in corso di realizzazione
 - b) non ancora iniziati

Nei casi di cui alla lettera a), i progetti devono essere iniziati dopo il 01/01/2026, data riferita ai contratti sottoscritti e/o alle fatture, comprese quelle degli acconti.

Si specifica che per avvio dell'investimento si intende la data di fatturazione dei servizi (nel caso di acconti, vale la data del primo acconto) o di sottoscrizione del contratto, se antecedente.

Si precisa altresì che, a pena di revoca, le certificazioni devono essere rilasciate da soggetti accreditati e entro il termine previsto per la rendicontazione.

2. I voucher di cui al presente bando sono concessi per interventi volti a uno o entrambi i seguenti ambiti:

Ambito 1) Certificazioni di sistemi di gestione aziendale, di prodotto e diagnosi energetica

Certificazioni di sistemi di gestione aziendale (A):

- A1) ISO 45001 - Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori
- A2) UNI EN ISO serie 14000 (tutte le tipologie) - Sistema di gestione ambientale
- A3) S.A. 8000 - Sistema di gestione della responsabilità sociale;
- A4) ISO 50001 - Sistema di gestione dell'energia;

¹ Indipendentemente dalla sezione nella quale sono iscritte, tutte le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile, hanno l'obbligo di stipulare l'assicurazione contro i danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici di cui all'articolo 1, comma 101, primo periodo, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Sono escluse dall'obbligo solamente le imprese di cui all'articolo 2135 del codice civile (imprese agricole).

² Con il DL Milleproroghe 2026 (decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200) in relazione alla stipula di contratti assicurativi per rischi catastrofici è stato stabilito che:

- per le imprese della pesca e dell'acquacoltura il termine è prorogato al 31 marzo 2026 (art. 15, comma 2);
- per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287), nonché per le imprese turistico ricettive, il termine indicato dal decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 per le piccole e microimprese è prorogato al 31 marzo 2026 (art. 16, comma 2).

³ Ovvero le "Immobilizzazioni materiali", ed in particolare: 1) terreni e fabbricati; 2) impianti e macchinari; 3) attrezzature industriali e commerciali, a qualunque titolo impiegati nell'esercizio dell'impresa, anche qualora non di proprietà (ad esempio affitto o leasing).



- A5) UNI ISO 37001:2016 - Certificazione Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione
- A6) Certificazione Leather Working Group (LWG) per concerie (compreso rating “Audited”), per commercianti (“Audited Trader”) e per terzisti (“LWG Approved Subcontractor”)
- A7) UNI PDR 125/2022 - Linea guida per la parità di genere
- A8) UNI ISO 30415:2021 - Gestione delle risorse umane - Diversità e inclusione
- A9) UNI EN ISO 14064 - Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione
- A10) Certificazione FSC forest stewardship council
- A11) Certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes)
- A12) UNI ISO 37301 Sistemi di gestione della compliance
- A13) UNI ISO 21902:2022 - Turismo e servizi correlati - Turismo accessibile per tutti - Requisiti e raccomandazioni
- A14) EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)
- A15) UNI ISO 20121
- A16) ESG- SGDs Rating: 2022 – Sistemi gestione per lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni o di prodotto
- A17) Modello EASI – Ecosistema aziendale sostenibile integrato
- A18) ISO 21401 Sostenibilità strutture ricettive
- A19) Certificazione B Corp
- A20) SRG88088: Standard specifico per i sistemi di gestione per la sostenibilità ESG delle organizzazioni
- A21) PAS 24000:2022 Sistema di gestione sociale

Certificazioni di prodotto (B):

- B1) Certificazione di prodotto secondo lo Schema nazionale Made Green in Italy;
- B2) Certificazione di prodotto PEF (Product Environmental Footprint) con critical review;
- B3) Certificazione di prodotto UNI 11427 per "pelli e cuoi a ridotto impatto ambientale”;
- B4) Certificazioni riconosciute dalla Fondazione ZDHC come indicatori di conformità alla ZDHC Manufacturing Restricted Substances List (ZDHC MRSL) (elenco disponibile al link <https://www.roadmaptozero.com/input#Indicators>);
- B5) Certificazione di prodotto UNI EN ISO 14067:2018 - Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti);
- B6) Certificazione ambientale di prodotto EPD (Environmental Product Declaration);
- B7) Certificazione di prodotto GRS – Global Recycled Standard.



- B8) Ecolabel UE
- B9) Cradle to Cradle (C2C)
- B10) ReMade in Italy
- B11) Plastica Seconda Vita
- B12) Fairtrade
- B13) GOTS (Global Organic Textile Standard)

C) Diagnosi Energetica

Ambito 2) Consulenza e/o formazione finalizzate a uno o più ambiti ESG (esempi di consulenze e/o formazione ammissibili a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Consulenza e/o formazione alla redazione del report di sostenibilità
- Consulenza e/o formazione finalizzata alla redazione del bilancio sociale e/o di sostenibilità
- Consulenza e/o formazione finalizzata all'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale
- Consulenza e/o formazione finalizzata alla verifica del rispetto dei criteri ESG
- Indagini finalizzate alle analisi ambientali iniziali e/o finali (emissioni, scarichi, carotaggi, analisi fonometriche)
- Percorsi di trasformazione dell'impresa in società di benefit

Articolo 4 – Spese ammissibili a contributo

1. Sono considerate spese ammissibili al voucher, al netto dell'IVA, le seguenti spese:
 - a. spese di consulenza, comprese le spese di formazione del personale sostenute per la realizzazione degli interventi nei suddetti ambiti;
 - b. spese relative al rilascio delle certificazioni/diagnosi energetica elencate all'art.3, ambito 1;
 - c. spese di hardware e software strettamente connesse ai punti a) e b) nel limite massimo comunque del 20% del costo complessivo ammissibile.
2. Ogni domanda può prevedere un intervento composto da spese ammissibili rivolte ad uno o entrambi gli ambiti dell'articolo 3;
3. In caso di spese di consulenza e/o formazione:
 - a. Sono ammissibili fornitori che abbiano realizzato nell'ultimo biennio almeno 2 (due) attività (minimo una per ogni anno di riferimento) a favore di clienti diversi per servizi di consulenza/formazione alle imprese relativi agli ambiti di competenza del presente bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a compilare l'autodichiarazione attestante tale condizione, come da modello "Allegato 5" del presente bando, da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher. Tale autocertificazione dovrà risultare sottoscritta dal fornitore in forma digitale e allegata alla domanda da parte del beneficiario.
 - b. la descrizione della spesa nel modulo di domanda deve essere tale da evidenziare la riconducibilità a uno o entrambi gli ambiti. L'attinenza a uno o più ambiti deve risultare chiaramente dai documenti di spesa in sede di presentazione della domanda e di rendicontazione.
4. In caso di spese di hardware e software dovrà essere specificata in domanda la correlazione con gli Ambiti di intervento del presente Bando e le attività di cui ai punti a e b, comma 1, del presente articolo. Sono ammissibili per i software i costi di acquisto nonché i canoni di noleggio di licenze e/o piattaforme per la durata massima del progetto.



5. Le spese non devono essere riconducibili in alcun modo ai normali costi di funzionamento dell'impresa. La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle causali delle fatture.
6. Non sono ammesse le spese di rinnovo e adeguamento di certificazioni già acquisite. Inoltre non sono ammesse le spese di consulenza per la mera presentazione telematica dell'istanza di contributo.
7. Tutte le spese sono ammissibili a partire dal 01/01/2026 e fino al 180° giorno dalla data di pubblicazione all'Albo camerale della Determinazione di concessione del contributo (elenco imprese ammesse).

Articolo 5 – Dotazione finanziaria, Natura dell'agevolazione, Misura del contributo

1. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher (contributo fondo perduto).
2. I voucher sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate fino ad un massimo di:
 - a. € 4.500,00 per gli interventi che includono una "certificazione singola" (ottenimento di una singola certificazione tra quelle elencate nell'Art. 3 ambito 1, inclusa la diagnosi energetica)
 - b. € 6.000,00 per interventi che includono una "certificazione integrata" (ottenimento di almeno due diversi tipi di certificazione tra quelle elencate nell'Art. 3 ambito 1, inclusa la diagnosi energetica)
 - c. € 4.000,00 per consulenze e/o formazione non finalizzate all'ottenimento di una o più certificazioni/diagnosi energetica (art.3 ambito 2)
 - d. € 5.000,00 per gli interventi che oltre ad includere una certificazione singola (art.3 ambito 1), prevedono anche una consulenza e/o formazione non finalizzata all'ottenimento di una certificazione (art.3 ambito 2).
3. I massimali di cui al comma 2 del presente articolo non sono cumulabili tra loro ai fini del calcolo del contributo massimo. Ogni domanda dovrà essere riconducibile ad un solo intervento tra quelli ammissibili indicati alle lettere a, b, c, d comma 2 del presente articolo.
4. Per gli interventi con massimale di cui alle lettere a, b e d comma 2 del presente articolo, che in sede di richiesta erogazione, non abbiano conseguito almeno una certificazione indicata in sede di domanda, verrà applicato il massimale di contributo di cui alla lettera c.
5. Per l'intervento con massimale di cui alla lettera b comma 2 ("certificazione integrata") del presente articolo, che al momento della richiesta erogazione abbia conseguito "una sola" certificazione e non almeno due, verrà applicato il massimale di contributo di cui alla lettera a.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, quali contributi in conto esercizio.
7. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - prorogare i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 6 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - con altri aiuti in regime De minimis fino al massimale pertinente;
 - con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.



Articolo 7 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 del 13.12.2023 (GUUE L 2023/2832 del 15.12.2023), n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352/9 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime de minimis accordati ad un'impresa "unica"⁴ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di nell'arco di tre anni.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 8 – Modalità di presentazione della domanda

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse in modalità telematica, con firma digitale, utilizzando il sistema Restart di Infocamere **dalle ore 10:00 del 07/09/2026 fino alle ore 18:00 del 30/09/2026**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.
2. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
3. È attivo un help desk tecnico per supportare le Imprese nella configurazione della piattaforma telematica Restart; i contatti del help desk saranno disponibili sul sito web della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest www.tno.camcom.it
4. Per l'invio telematico è necessario accedere al sito <https://restart.infocamere.it/> e accedere con SPID, CNS o CIE. Tutte le informazioni sul sistema telematico Restart per la presentazione della domanda (tutorial e Guide alla presentazione telematica) sono disponibili al link <https://restart.infocamere.it/aiuto>.
5. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario, nel qual caso alla pratica telematica dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico "Allegato 2" firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente. Gli intermediari devono accedere alla sezione a loro dedicata di Restart (blu) dove possono operare indicando nella sezione "richiedente" della domanda l'impresa per conto della quale agiscono. (vedi: <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>)
6. L'ammissibilità della domanda è subordinata alla compilazione del questionario di self-assesment circa il livello di sostenibilità dell'impresa rispetto alle 3 principali dimensioni: ambientale, sociale e di governance denominato "SUSTAINability". La compilazione deve essere effettuata dal portale di <https://esg.dintec.it> al seguente link: <https://esg.dintec.it/sustainability.aspx>. Non saranno ritenuti ammissibili questionari proposti da soggetti diversi rispetto a quello presente su <https://esg.dintec.it>.
7. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. modello di domanda "Allegato 1", firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo - (obbligatorio a pena di esclusione);

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 del 13.12.2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



- b. eventuale modulo di procura per l'invio telematico "Allegato 2" che dovrà essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
 - c. preventivi/fatture, relazioni di progetto e altri documenti potranno essere indifferentemente firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o al procuratore;
 - d. Eventuale "Allegato 5" in caso di interventi che includono spese ammissibili di consulenza e/o formazione
 - e. Copia report self-assessment circa la valutazione della sostenibilità dell'impresa denominato "SUSTAINability" (comma 6 del presente articolo) riferito all'anno di presentazione della domanda.
 - f. **Se obbligati, copia della polizza assicurativa a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 in corso di validità**
8. I preventivi di spesa/fatture devono essere redatti in euro e in lingua italiana o essere accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi o autofatture). Non saranno altresì ritenuti ammissibili preventivi generici non intestati, quali screenshot di portali e-commerce contenenti solamente la descrizione e il prezzo dei servizi (di consulenza o di certificazione), ma privi di intestazione all'impresa. Per i preventivi in valuta diversa dall'Euro deve essere inserito l'importo in Euro al cambio ufficiale della data di presentazione della domanda.
9. A seguito delle modificazioni normative intervenute con la L. 30 dicembre 2023 n. 213 e il D.L. 13/2023 art. 5 c. 6 e 7, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, **tutte le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto del presente incentivo pubblico, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP)**, attribuito dalla Camera di commercio all'atto di concessione e comunicato agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest www.tno.camcom.it

Tale obbligo di riportare il codice CUP non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato.

Le Amministrazioni Pubbliche titolari delle misure di agevolazione sono tenute ad impartire ai beneficiari le istruzioni necessarie all'adempimento dell'obbligo di apposizione del CUP (Codice Unico di Progetto) sulle fatture presentate per l'ottenimento di un contributo pubblico, pena inammissibilità delle stesse, quando le stesse siano state emesse prima della concessione del sostegno pubblico.

Di seguito si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP fermo restando, ovviamente, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice:

- i titoli di spesa, emessi a partire dalla comunicazione del codice CUP da parte dell'Amministrazione, per essere correttamente rendicontati, devono riportare il codice CUP attribuito (l'impresa beneficiaria del contributo deve comunicare ai suoi fornitori il CUP affinché questi lo inseriscano all'interno della fattura originale
- i titoli di spesa emessi prima della comunicazione del CUP da parte dell'Amministrazione potranno invece essere regolarizzati secondo le modalità di seguito riportate: In caso di Fatture elettroniche (titoli di spesa nativamente digitali):
mediante procedura di integrazione della fattura elettronica tramite servizio web disponibile nell'area riservata del sito online dell'Agenzia delle Entrate⁵: il beneficiario del contributo, tramite servizio di integrazione CUP disponibile nella sua area riservata (sezione "Fatture elettroniche ed altri dati IVA" del portale "Fatture e Corrispettivi" al link "Integrazione CUP" nel

⁵ Provvedimento n.563301 del 10.12.2025 dell'A.d. E



box "Comunicazioni"), può integrare la fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio con il Codice unico di progetto. Il beneficiario può altresì consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture elettroniche integrati tramite il medesimo servizio web e scaricare il relativo Elenco dei Cup inseriti in formato pdf. Una guida alla procedura di integrazione tramite servizio web A.d.E. verrà pubblicata sul sito online del presente bando.

Nel caso di soggetti abilitati alla sola emissione di Fatture cartacee (es. fornitori esteri): mediante l'apposizione del CUP sull'originale cartaceo con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di apposito timbro.

10. Nel caso di investimento già completato alla data di presentazione della domanda (in presenza di fatture e relative quietanze), l'impresa beneficiaria, dopo l'avvenuta concessione del contributo, dovrà comunque provvedere ad inviare la richiesta di erogazione del contributo attraverso il sito Restart, accedendo alla domanda originaria e procedendo alla fase di rendicontazione della stessa. Non saranno liquidate le posizioni che non avranno completato la fase di rendicontazione telematica.
11. L'indirizzo PEC riportato sull'anagrafica della domanda telematica costituisce domicilio speciale ai fini della presente procedura e sarà quello mediante il quale verranno gestite tutte le comunicazioni.
12. La Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 9 – Istruttoria delle domande e concessione

1. Le istanze ammissibili saranno ordinate secondo una graduatoria mensile in base al protocollo (data/ora/minuto/secondo) assegnato alla domanda di contributo, completa. **Le imprese che partecipano al percorso dei Workshop settoriali del Progetto "Sostenibilità dello sviluppo economico: l'Economia di Francesco" hanno priorità di assegnazione in graduatoria a parità di <<data>> di presentazione dell'istanza.**
 2. L'istruttoria si conclude entro 90 gg dalla data di presentazione della domanda, con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.
 3. In caso di irregolarità, il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni via PEC a fondazione.innovazione sviluppo@legalmail.it. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.
- Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.
4. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest www.tno.camcom.it

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Non saranno effettuate comunicazioni postali cartacee di nessun tipo ai richiedenti.

Articolo 10 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono tenuti, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a. al rispetto tutte le condizioni previste dal Bando.
 - b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;



- c. a realizzare, nell'attuazione degli interventi, un investimento minimo non inferiore al 80% delle spese ammesse a contributo; in caso di rendicontazione superiore al 80% il contributo sarà rideterminato in proporzione a quanto rendicontato;
- d. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e. a comunicare alla Camera di Commercio, l'eventuale impossibilità di realizzare il progetto finanziato e quindi di rinunciare al contributo concesso. **La mancata comunicazione comporterà per l'impresa l'inibizione a partecipare a qualsiasi Bando della Camera della Toscana Nord-Ovest nell'annualità successiva.**

Articolo 11 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica sempre attraverso il sito <https://restart.infocamere.it/>
2. L'erogazione del voucher è subordinata alla compilazione del questionario di self-assesment circa la maturità digitale dell'impresa richiedente "Selfi4.0" cui si accede dal portale nazionale dei PID www.puntoimpresadigitale.camcom.it che consentirà agli enti del sistema camerale di migliorare la definizione delle politiche per lo sviluppo digitale delle imprese. Non saranno ritenuti ammissibili questionari proposti da soggetti diversi rispetto a www.puntoimpresadigitale.camcom.it
3. Alla richiesta di erogazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. Modulo richiesta di erogazione del contributo ("Allegato 3") che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b. Eventuale copia del certificato ottenuto e/o della diagnosi energetica;
 - c. Copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati (l'elenco delle quietanze ritenute valide è disponibile in calce al testo del presente bando – Allegato 4. Tra i documenti di quietanza richiesti, è sempre necessario fornire estratto conto ufficiale.); a pena di inammissibilità, tutte le fatture devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) secondo quanto previsto all'art. 8, comma 9, del presente bando. Nel caso di fatture integrate con il codice CUP apposto successivamente all'emissione del documento contabile, fornire "Elenco codici CUP" alla data di richiesta dell'erogazione, scaricabile dall'area riservata del sito web dell'A.d.E. per ogni fattura integrata con la modalità di cui all'art.8 comma 9 b) del presente bando.
 - d. In caso di interventi che includono spese di consulenza e/o formazione, relazione sull'attività svolta firmata digitalmente dal rappresentante legale/titolare come da modello compilabile "Allegato 6 – Relazione Consulenza e Formazione".
 - e. Nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso redatta a firma del fornitore del servizio di formazione e copia dell'attestato/i di frequenza di tutti i soggetti fruitori della formazione per almeno l'80% del monte ore complessivo;
 - f. Copia report self-assesment circa la maturità digitale "Selfi4.0" (art. 11, comma 2) riferito all'anno di richiesta del contributo.
 - g. Se obbligati, copia della polizza assicurativa a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 in corso di validità.

La mancata allegazione di anche uno solo dei documenti obbligatori sopra riportati comporterà la revoca del contributo.



4. Per tutti i soggetti beneficiari che alla data di presentazione della domanda risultavano esentati dall'obbligo di stipula ai sensi della L. n. 213/2023 art. 1 comma 101, di un contratto assicurativo a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, qualora per i suddetti beneficiari tale obbligo sorga in un momento successivo alla presentazione della domanda e alla data di richiesta di erogazione non siano più esentati, questi dovranno altresì allegare, in sede di rendicontazione, copia della polizza assicurativa a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. in corso di validità ai fini del rispetto di tale obbligo, pena la revoca del contributo.
5. La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata telematicamente entro 180 gg dalla data di pubblicazione all'Albo camerale della Determina di concessione del contributo (elenco beneficiari) pena la decadenza dal voucher; tale termine verrà reso noto sul sito web della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest www.tno.camcom.it
6. Sarà facoltà della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest per il tramite dell'ufficio istruttore Fondazione ISI richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni - da calendario - dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Articolo 12 – Controlli

1. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 13 – Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione di cui all'art. 11 entro il termine previsto di 180 gg dalla data di pubblicazione all'Albo camerale della Determina di concessione del contributo (elenco beneficiari);
 - b. rendicontazione dell'investimento inferiore al 80% delle spese ammesse a contributo;
 - c. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 12 per cause imputabili al beneficiario;
 - e. esito negativo dei controlli di cui all'art. 12.
2. Il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo e, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la revoca della concessione e la conseguente cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.
3. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 14 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Menconi, Responsabile del Servizio Sviluppo Imprese.



Articolo 15 – Avvertenze

1. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.
2. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.
3. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.
4. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia al:
 - Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità con l'art. 12 della Legge. 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio camerale Toscana Nord-Ovest con delibera n. 3 del 11/5/2023;
 - Regolamento per la disciplina dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative tributarie, approvato dal Consiglio camerale Toscana Nord-Ovest con delibera n. 17 del 3/11/2022;

Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di commercio Industria e Artigianato della Toscana Nord-Ovest intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
 - a. **Titolare del Trattamento:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di della Toscana Nord-Ovest con sede legale in Via Leonida Repaci, 16 - Viareggio (LU), P.I. C.F. 02627810464 - P.I. 02627810464, PEC: cameradicommercio@pec.tno.camcom.it, mail: segreteria.generale@tno.camcom.it ;
 - b. **Responsabile della Protezione Dati:** la Camera di commercio Toscana Nord-Ovest, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo n. 679/2016 ha proceduto a nominare un proprio Responsabile della Protezione Dati che può essere contattato al seguente indirizzo: dpo@tno.camcom.it oppure a mezzo Pec al seguente indirizzo: cameradicommercio@pec.tno.camcom.it ;
 - c. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - i. le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - ii. l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
 - iii. La base giuridica è rappresentata dal consenso liberamente e spontaneamente rilasciato dal partecipante ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, I, lett. a) del R.U. 679/2016 (GDPR) in difetto del quale non è possibile rilasciare il contributo.



- iv. Si rappresenta inoltre che tale procedimento è soggetto ad obblighi legali cui è tenuto il Titolare di comunicazione e di diffusione, il cui trattamento è autorizzato dall'art. 6, I, lett. c) del R.U. 679/2016 (GDPR).
 - v. Si informa infine che il presente procedimento è stato avviato dalla Titolare in ragione della propria mission istituzionale per cui i trattamenti sono altresì giustificati dall'art. 6, I, lett. e) del R.U. 679/2016 (GDPR).
 - vi. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest per le finalità precedentemente indicate.
 - vii. Al fine di informare gli interessati su corsi/seminari/convegni/ e notizie di interesse generale per le imprese il Titolare richiede il consenso per trattare i suoi dati (nome, cognome, indirizzo email o PEC, numero di telefono) per l'invio di comunicazioni relative alle tematiche come sopra indicate.
- d. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dalla Camera con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
 - e. Il consenso prestato dall'interessato per ricevere informazioni su corsi/seminari/convegni/ e notizie di interesse generale per le imprese secondo quanto indicato dall'art. 17, comma 3 è facoltativo e il mancato rilascio di per sé non pregiudica la partecipazione al bando.
 - f. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) anche da Società del Sistema camerale e Fondazione Innovazione e sviluppo imprenditoriale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
 - g. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
 - h. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
 - i. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
 - j. Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - I. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - II. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cameradicommercio@pec.tno.camcom.it con idonea comunicazione;



- III. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Articolo 17 – Trasparenza

1. In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Articolo 18 – Risoluzione delle controversie

1. Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di commercio di Firenze.

Allegati al Bando

In allegato sono presenti i seguenti documenti e moduli:

- Allegato 1 - Modello di domanda;
- Allegato 2- Procura per la presentazione della domanda da soggetto diverso dal legale rappresentante.
- Allegato 3 - Modulo richiesta erogazione
- Allegato 4 – Elenco quietanze ammissibili
- Allegato 5 – Autodichiarazione fornitore
- Allegato 6 – Relazione Consulenza e Formazione